

Mario Meglio

PROFESSORE ASSOCIATO DI NEUROCHIRURGIA E DIRETTORE DELLA U.O. DI NEUROCHIRURGIA DEL POLICLINICO GEMELLI DI ROMA

È nato a Salerno il 7 dicembre 1946. All'età di 17 anni, conseguito il diploma di Maturità Classica presso il Liceo-Ginnasio 'B. Telesio' di Cosenza, ha vinto il concorso di ammissione a frequentare il primo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC) in Roma ove si è laureato con lode nel luglio 1970 all'età di 23 anni discutendo una tesi di neurochirurgia sperimentale.

Subito dopo la laurea è stato ammesso a frequentare l'Istituto di Neurochirurgia del Policlinico 'A. Gemelli' in Roma dapprima come borsista dell'UCSC poi come assistente incaricato (dal 1971), assistente ordinario (dal 1974), aiuto (dal 1984), professore associato di neurochirurgia (dal 1986), Direttore della Unità Operativa Complessa di Neurochirurgia Funzionale e Spinale del Policlinico Gemelli di Roma (dal 1989).

Ha conseguito i diplomi di Specialista in Neurologia e di Specialista in Neurochirurgia presso l'Università Cattolica. Nell'anno 1976 ha lavorato con il titolo di *Visiting Assistant Professor of Neurosurgery* presso il Dipartimento di Neurochirurgia dell'Università di California in San Francisco. Insegna neurochirurgia agli studenti del corso di laurea in medicina e chirurgia dell'UCSC.

Il prof. Meglio ricopre numerosi incarichi di insegnamento nelle scuole di specialità in neurochirurgia, in neurologia, in anestesia e rianimazione.

L'attività scientifica del prof. Meglio, documentata da oltre 300 lavori pubblicati in riviste nazionali e internazionali, è caratterizzata da importanti ricerche che hanno contribuito alla nascita di una nuova disciplina nell'ambito delle scienze neurologiche: la Neuromodulazione. Si tratta di una modalità terapeutica che consente, me-



dianche l'uso di neuroprotesi elettroniche (pacemakers neurologici o microinfusori di farmaci) di potenziare o modulare il funzionamento del sistema nervoso per ottenere il controllo di sintomi dovuti a malattie del sistema nervoso e non. Il grande vantaggio di tale terapia è rappresentata dal fatto di essere reversibile e adattabile alle esigenze del singolo paziente. Con la Neuromodulazione si sono ottenuti importanti risultati nel controllo del dolore cronico, dell'epilessia farmaco-resistente, dei disturbi del movimento (M. di Parkinson), nel controllo dell'angina pectoris, nel controllo della sordità, ecc. e si sono raccolti dati che hanno consentito di aumentare le conoscenze sul funzionamento stesso del sistema nervoso. Sul piano assistenziale il prof. Meglio ha raccolto una casistica di oltre 15.000 interventi ed ha contribuito all'in-

troduzione in neurochirurgia delle metodiche di monitoraggio elettrofisiologico intraoperatorio che permettono l'analisi del funzionamento del sistema nervoso durante l'intervento chirurgico; ciò ha consentito di ridurre drasticamente le complicanze operatorie ed ha consentito l'esecuzione di interventi estremamente ardui ed una volta impensabili sul cervello e sul midollo spinale. Sposato con Cinzia, è un appassionato cultore di molte discipline sportive: dalla scherma, al nuoto, al tennis. Ama il mare e tutte le attività ad esso collegate. Suona il piano, ma solo quando è solo, per un innato senso del pudore... È molto legato alla natia Salerno, ove, oltre ad avere affetti cari ed una splendida casa con vista sul mare, assapora i locali piaceri culinari e, tra questi, uno dei più buoni gelati del mondo.